

**ORIGINALE****DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 231 del 18/04/2019**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 196 del 30/12/2015 e confermato con D.P.G.R.V. n. 164 del 30/12/2016, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Giuseppe Cenci                      Direttore Amministrativo                      -
- dr.ssa Denise Signorelli                  Direttore Sanitario
- dott. Roberto Borin                        Direttore dei Servizi Socio-Sanitari f.f.

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

**OGGETTO**

***FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA: PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARI (ICD), ANNO 2019, AI SENSI DELLA DGR. N. 1338/2013 E N. 571/2017 E APPROVAZIONE REGOLAMENTI PER L'ACCESSO ALLE ICD SPECIFICHE DELL'AREA DISABILITA' (ICDp E ICDf).***

Note per la trasparenza: Il provvedimento approva, per l'anno 2019, la programmazione dell'A.ULSS 9 Scaligera delle risorse destinate alle ICD, e i Regolamenti per l'accesso alle ICD specifiche della disabilità (ICDp e ICDf).

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 231 DEL 18/04/2019**

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Premesso che la Regione Veneto:

- con DGR n. 1338 del 30 luglio 2013 ha riprogrammato le prestazioni in materia di domiciliarità nell'ambito della Non Autosufficienza con l'istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) in luogo dell'Assegno di Cura (AdC) e degli interventi per l'aiuto personale e per la vita Indipendente, classificandole nelle seguenti tipologie a seconda del bisogno assistenziale degli utenti assistiti al proprio domicilio:
  - ICDA: si rivolge ad utenti con alto bisogno assistenziale, con disabilità gravissime e in condizioni di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore. Detta tipologia di impegnativa può essere resa, oltre che in termini di beneficio economico, anche in forma di servizio alla persona.  
Il contributo mensile massimo è di € 800,00.-, parametrato sulla base dell'ISEE;
  - ICDB: si rivolge ad utenti con basso bisogno assistenziale, corrispondenti agli utenti previsti dalla L.R. 28/91, i cui bisogni sono rilevati nell'ambito della rete dei servizi sociali e, per la parte sanitaria, dal Medico di Medicina Generale.  
Il contributo mensile è di € 120,00.-;
  - ICDM: si rivolge ad utenti con medio bisogno assistenziale, corrispondenti agli utenti con presenza di demenze di tutti i tipi accompagnate da gravi disturbi comportamentali o con maggior bisogno assistenziale rilevabile dal profilo SVaMA e dalla scheda NPI.  
Il contributo mensile è di € 400,00.-;
  - ICDF: si rivolge a persone in età adulta con grave disabilità fisicomotoria, con capacità di autodeterminazione.  
Il contributo mensile – fissato dalla Regione Veneto nella quota massima di € 1.000,00 – e le modalità di assegnazione sono disciplinati da apposite procedure/regolamenti a valenza territoriale;
  - ICDP: si rivolge a utenti con grave disabilità psichica e intellettiva che necessitano di interventi di promozione dell'autonomia personale e di aiuto personale. Detta tipologia di Impegnativa può essere resa, oltre che in termini di beneficio economico, anche in forma di servizio alla persona.

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti


**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 231 DEL 18/04/2019**

Il contributo – il cui valore massimo è pari a Euro 706,00.- e le modalità di assegnazione sono disciplinati da apposite procedure/regolamenti a valenza territoriale;

- con successiva DGRV n. 571 del 28.04.2017 ha istituito una nuova Impegnativa di Cura Domiciliare destinata alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (ICDsla), autorizzando le Aziende ULSS ad individuare una dotazione finanziaria sufficiente a far fronte al fabbisogno annuale presunto, nel quadro di una rimodulazione generale delle dotazioni previste per i vari profili delle ICD. L'importo mensile è fissato dalla Regione Veneto nella quota massima di Euro 2.000,00.-, parametrata sulla base dell'ISEE e della gravità (DGR n. 1986/2013);
- con D.G.R. n. 1047/2015 ha aggiornato i criteri stabiliti dalla DGR n. 1338/2013, con particolare riferimento alle soglie ISEE di accesso alle tipologie b), m) e a), ai coefficienti di correzione su base ISEE del valore base dell'ICDa, alla determinazione delle soglie minime dei punteggi SVAMA e al periodo di validità degli strumenti di valutazione sociosanitaria;
- con D.G.R. n. 946/2017 ha introdotto ulteriori disposizioni integrative della D.G.R. 571/2017 circa le modalità di liquidazione delle ICD-SLA;

Preso atto che:

- la gestione dell'iter erogativo è interamente informatizzata tramite apposito software regionale che consente la gestione delle risorse assegnate, delle domande pervenute, degli strumenti di valutazione e di verifica dell'assistenza prestata, nonché la generazione mensile delle graduatorie di accesso al contributo, l'emissione e la chiusura delle impegnative;
- in detto applicativo informatico ciascun territorio precisa le risorse disponibili per l'anno di riferimento per le complessive 6 tipologie di Impegnativa di Cura Domiciliare e conserva, anche per l'anno 2019, l'articolazione territoriale corrispondente alle ex ULSS n. 20, n. 21 e n. 22, confluite nell'attuale A.ULSS 9 Scaligera;

Rilevato che:

- per le ICDa, ICDp, ICDf e ICDsla, come stabilito dalla normativa regionale, tutti i 4 Distretti dell'A.ULSS 9 Scaligera curano l'intera istruttoria fino alla liquidazione del beneficio ai singoli interessati;
- per quanto concerne le ICDb e le ICDm:
  - i Distretti n. 1, 2 e 3 partecipano, nelle aree di competenza, alla gestione delle domande, provvedono alla generazione delle graduatorie e all'emissione delle impegnative, ma trasferiscono ai Comuni del proprio

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 231 DEL 18/04/2019**

ambito territoriale l'ammontare delle risorse derivanti ai fini della liquidazione (ad eccezione del Comune di Legnago per il quale vi é la liquidazione diretta ai beneficiari da parte dell'A.ULSS 9 Scaligera);

- il Distretto n. 4 Ovest Veronese cura l'intera istruttoria fino alla liquidazione del beneficio ai singoli interessati;

Precisato che:

- le Impegnative di Cura Domiciliare sono erogate sulla base della generazione di una graduatoria con una sezione per ciascuna tipologia;
- con le sopra citate DGR n. 1047/2015 e n. 946/2017 sono state definite le tempistiche dei pagamenti che prevedono una cadenza semestrale per le ICDb, trimestrale per le ICDm e mensile per le ICDA, ICDF, ICDp e ICDSla;

Richiamata la DGR n. 1837 del 4/12/2018 con la quale la Giunta Regionale ha confermato per l'anno 2018 l'entità delle risorse finanziarie nella misura assegnata per l'anno 2017 per la gestione dell'intera linea di intervento della domiciliarità, ammontanti a complessivi € 18.314.000,00.-;

Precisato che alla Colonna domiciliarità rientrano le ICD, i fondi a sostegno dell'assistenza domiciliare a titolarità comunale e le somme dedicate ai cosiddetti interventi di "sollievo";

Preso atto che con Delibera del Direttore Generale n. 186 del 28.03.2019 si é provveduto al recepimento, per l'anno 2018 e relativa proiezione per l'anno 2019, delle risorse di fonte regionale e statale disponibili per gli interventi LEA in materia di non autosufficienza, assegnate alle Aziende ULSS con DGR n. 1837/2018, stabilendone la destinazione e l'attribuzione ai Distretti dell'A.ULSS 9 Scaligera;

Ritenuto pertanto di provvedere, nelle more di definizione del Fondo Non Autosufficienza 2019 e tenuto conto dei costi sostenuti nell'anno 2018 e del mantenimento delle ICD attive al 31.12.2018, alla programmazione delle risorse per tutte le tipologie di Impegnativa di Cura Domiciliare ai Distretti dell'Azienda ULSS 9 Scaligera come di seguito articolato in quanto la procedura informatica rimarrà articolata, anche per il corrente anno, secondo gli ambiti corrispondenti alle ULSS precedenti alla riforma di cui alla L.R. 19/2016:

DISTRETTO	ICDa	ICDb	ICDm	ICDp	ICDf	ICDSla	Totale
Distret b 1-2	€ 423.800,00	€ 2.146.460,00	€ 1.163.400,00	€ 642.000,00	€ 681.936,00	€ 225.000,00	€ 5.282.596,00
Distret b 3	€ 220.319,00	€ 1.009.440,00	€ 638.800,00	€ 373.472,00	€ 228.400,00	€ 20.280,00	€ 2.490.711,00
Distret b 4	€ 350.000,00	€ 1.232.640,00	€ 1.181.028,00	€ 660.000,00	€ 430.000,00	€ 120.000,00	€ 3.973.668,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 994.119,00</b>	<b>€ 4.388.540,00</b>	<b>€ 2.983.228,00</b>	<b>€ 1.675.472,00</b>	<b>€ 1.340.336,00</b>	<b>€ 365.280,00</b>	<b>€ 11.746.975,00</b>

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 231 DEL 18/04/2019**

Richiamata la DGR n. 1653/2014 con la quale la Giunta Regionale, in ordine ad eventuali economie conseguite dalle Aziende ULSS nelle linee di intervento, ha stabilito che esse potranno essere utilizzate, sentite le Conferenze dei Sindaci, per il finanziamento delle altre linee di intervento all'interno del Fondo regionale per la Non Autosufficienza, purché, secondo i principi del PSSR 2012-2016, la direzione di eventuale spostamento di risorse tra ambiti di intervento (residenzialità e domiciliarità) non venga effettuata a scapito della domiciliarità;

Visti, altresì, i Regolamenti predisposti dalle UOC Disabilità e Non Autosufficienza che disciplinano le modalità di accesso alle ICD specifiche dell'area disabilità (ICDp e ICDf);

Ritenuto di provvedere all'approvazione di regolamenti unici nell'intero ambito territoriale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera che disciplinino in maniera omogenea le modalità di accesso, l'erogazione delle ICDp e delle ICDf, la tipologia delle prestazioni nonché gli strumenti di valutazione delle domande in conformità alle disposizioni regionali vigenti;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il "Regolamento per la predisposizione ed il finanziamento delle ICD per persone con gravi disabilità Psichica ed intelletiva (ICDp)" e il "Regolamento per la predisposizione ed il finanziamento delle ICD per persone con disabilità fisico-motoria (ICDf)" elaborati dalle UUOO.CC Disabilità e Non Autosufficienza, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 231 DEL 18/04/2019**

- 3) di approvare, altresì, la programmazione per l'anno 2019 dell'assistenza domiciliare relativa alle impegnative di Cura Domiciliare, stabilendo i budget per l'emissione delle ICDa, ICDb, ICDm, ICDp, ICDf e ICD-SLA, definite e gestite all'interno dell'apposito software della Regione Veneto, nella misura di seguito riepilogata:

DISTRETTO	ICDa	ICDb	ICDm	ICDp	ICDf	ICDsla	Totale
Distret b 1-2	€ 423.800,00	€ 2.146.460,00	€ 1.163.400,00	€ 642.000,00	€ 681.936,00	€ 225.000,00	€ 5.282.596,00
Distret b 3	€ 220.319,00	€ 1.009.440,00	€ 638.800,00	€ 373.472,00	€ 228.400,00	€ 20.280,00	€ 2.490.711,00
Distret b 4	€ 350.000,00	€ 1.232.640,00	€ 1.181.028,00	€ 660.000,00	€ 430.000,00	€ 120.000,00	€ 3.973.668,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 994.119,00</b>	<b>€ 4.388.540,00</b>	<b>€ 2.983.228,00</b>	<b>€ 1.675.472,00</b>	<b>€ 1.340.336,00</b>	<b>€ 365.280,00</b>	<b>€ 11.746.975,00</b>

- 4) di prendere atto che la predetta programmazione per l'anno 2019 potrebbe essere oggetto di variazione a seguito di eventuali disposizioni regionali o dell'effettivo fabbisogno locale;
- 5) di rinviare a successivo provvedimento la definizione delle modalità di utilizzo dei fondi a supporto dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale a titolarità comunale, nonché l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi di sollievo;
- 6) di incaricare l'UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria e le UU.OO.CC Disabilità e Non Autosufficienza, per quanto di propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;
- 7) di autorizzare l'UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria alla liquidazione delle ICD a favore dei beneficiari e per gli importi ad essi spettanti, come determinati dall'applicativo regionale per la gestione delle ICD e secondo quanto indicato in premessa, nel limite massimo delle somme individuate per ciascun ambito territoriale e per ciascuna tipologia di ICD;
- 8) di dare atto che gli eventuali trasferimenti di fondi tra le diverse tipologie di ICD saranno autorizzati formalmente dal Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale;
- 9) di dare atto che la somma complessiva di Euro 11.746.975,00.- provvisoriamente stanziata per l'erogazione 2019 delle ICD, di cui Euro 5.282.596,00.- riferiti ai Distretti 1 e 2, Euro 2.490.711,00.- riferiti al Distretto 3, Euro 3.973.668,00.- riferiti al Distretto 4 trova copertura al conto BA1330 "Altri rimborsi assegni e contribute" del Bilancio Economico di Previsione anno 2019;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 231 DEL 18/04/2019**

10) di stabilire che i Regolamenti allegati potranno subire integrazioni e modifiche a seguito di ulteriori indicazioni operative da parte della Regione Veneto.

**Il Direttore Sanitario**

**Il Direttore Amministrativo**

**Il Direttore dei Servizi**

**Socio Sanitari f.f.**

**F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci**

**F.TO dott. Roberto Borin**

**IL DIRETTORE GENERALE**

***F.TO dott. Pietro Girardi***



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 231 DEL 18/04/2019**

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 23/04/2019

P. il Direttore  
UOC Affari Generali  
F.TO Sig.ra. Margherita Gagliardi

---

**TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:**

UOS Attività Amministrativa Socio Sanitaria/UU.OO.CC Disabilità e NA

**TRASMESSA PER CONOSCENZA A:**

Direzione Amministrativa  
Direzione Servizi Socio Sanitari  
Direttore Funzione Territoriali  
UOC Contabilità e Bilancio

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti



REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE  
IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE PER PERSONE CON GRAVE DISABILITA'  
PSICHICA ED INTELLETTIVA (ICD P)

### 1. Finalità ed obiettivi dell'ICDp

L'Impegnativa di Cura Domiciliare ICDp riunisce e riassume gli interventi per la promozione dell'autonomia personale e gli interventi di Aiuto Personale definiti dalla DGR 1859/2006. Si tratta di una forma di aiuto che trova riferimento all'art. 9 della L.104/92, che definisce il servizio di aiuto personale "finalizzato a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione delle persone in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi e altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione dei cittadini stessi. Il servizio di aiuto personale è integrato con gli altri servizi sanitari e socio-assistenziali esistenti sul territorio".

Gli obiettivi delle ICDp sono:

- il conseguimento del massimo grado di autonomia delle persone con disabilità mediante l'attuazione di interventi socio-educativi ed assistenziali che devono integrarsi in un progetto unitario, con gli interventi riabilitativi;
- la permanenza nel proprio nucleo abitativo e familiare;
- il sostegno alla famiglia.

### 2. Destinatari e requisiti di accesso

Sono destinatari le persone residenti nel territorio dell'Az. ULSS 9 Scaligera:

- a) con grave disabilità psichica e intellettiva; (fa fede la definizione in sede di visita INPS alla voce "Disabilità rilevate".
- b) con riconoscimento dello stato di handicap grave (articolo 3, comma 3, L104/92);
- c) di età compresa tra i 3 e 64 anni;

### 3. Modalità di accesso e valutazione della domanda

1) La persona interessata e in possesso dei requisiti del paragrafo 2, presenta, tramite gli sportelli territoriali del Servizio Sociale Professionale, la richiesta all'Unità Operativa Complessa disabilità e Non Autosufficienza del distretto di appartenenza.

Al modulo di domanda per l'accesso all'impegnativa di ICD P deve essere allegato:

- il Progetto individuale con precisazione del piano personalizzato di assistenza secondo modulo allegato;
- Attestazione ISEE secondo normativa vigente;
- Certificato di Legge 104;

2) La direzione della UOC Disabilità e Non Autosufficienza, tramite i servizi preposti e secondo le modalità previste dal regolamento aziendale, convoca, l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) per la valutazione della domanda. All'UVMD partecipa l'assistente sociale di riferimento, il Medico di Medicina Generale, il responsabile UVMD ed eventuale altro personale interessato.

3) L'UVMD provvede alla valutazione del progetto, autorizza l'inserimento della domanda nella graduatoria, e quantifica l'entità del contributo.

L'esito dell'UVMD viene comunicato al richiedente secondo il modulo allegato.

#### 4. Tipologia degli interventi ed erogazione dell'ICD P

Gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo precedente, sono prestazioni volte a far superare alle persone disabili le difficoltà connesse all'autonomo svolgimento dei fondamentali atti di vita quotidiana e a favorire processi di integrazione nell'ambiente sociale, in particolare:

a) interventi domiciliari di assistenza e sostegno alla persona ;

b) interventi educativi, di integrazione sociale, di riabilitazione finalizzati a sviluppare al massimo le potenzialità del disabile nell'ambito dell'autonomia personale e sociale.

Altre tipologie di interventi di natura sociale devono essere approvati in sede di UVMD.

L'ICD P è erogata sottoforma di contributo economico, ad eccezione del distretto 4 dell'Ovest Veronese dove può essere erogata come ore di assistenza.

#### 5. Quantificazione dell'importo dell'ICDp

Come previsto dalla DGR 1338/2013, la quantificazione dell'ICDp ha un ammontare variabile determinato dal progetto personalizzato, con valore massimo di norma pari a € 706.00, salvo situazioni particolarmente complesse per le quali l'UVMD ritiene che il progetto individuale necessiti di un incremento di risorse in presenza di gravi disabilità (disturbi comportamentali e/o pluridisabilità) che condizionano la possibilità di usufruire di servizi extra domiciliari e comportano la necessità di assistenza continuativa nelle attività della vita quotidiana.

La definizione del valore dell'ICD P è calcolato a partire dalla risposta al bisogno assistenziale che l'ICD P può riconoscere espressa in numero di ore di assistenza mensile.

La quantificazione del valore dell'ICD P avviene tenendo in considerazione i seguenti n. 3 parametri:

##### a- Supporto del nucleo familiare - Tabella n. 1

	SUPPORTO DEL NUCLEO FAMILIARE		
	Sufficiente e/o adeguato Parzialmente adeguato	Insufficiente e/o inadeguato	
<b>CURA DELLA PROPRIA PERSONA</b>			
Controllo e tutela integrità fisica	1	2	3
Bagno e toeletta personale	1	2	3
Badare alla propria sicurezza	1	2	3
Procurare beni e servizi	1	2	3
Provvedere all'abbigliamento (vestirsi)	1	2	3
<b>MOBILITA'</b>			
Trasferimenti (Fuori dall'ambiente domestico)	1	2	3
Prestazioni volte all'aumento/mantenimento di abilità e competenze	1	2	3
<b>INTERAZIONI E VITA SOCIALE</b>			
Interazioni interpersonali e vita nella comunità	1	2	3

Sostegno psicoaffettivo	1	2	3
Partecipazione attività Ricreative/tempo Libero	1	2	3
Attività di apprendimento/formative/occupazionali	1	2	3
Supervisione diurna	1	2	3
TOTALE SUPPORTO NUCLEO			

b- Presenza di altri servizi di natura socio/assistenziale. Tabella n. 2:

DISABILE <16 INSERITO IN AMBITO SCOLASTICO	20
DISABILE <16 NON INSERITO IN AMBITO SCOLASTICO	60
DISABILE > 16 ANNI CON SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ATTIVO*	40
DISABILE > 16 SENZA ALCUN SERVIZIO	60

\* Per servizio socio assistenziale si intende altro servizio fornito dall'A.ULSS o Comune.(SAD, Ceod Inserimento Lavorativo, assistente personale per attività extrascolastiche...) Si escludono interventi privati sostenuti direttamente dalla persona o suo familiare o interventi dell'Ente Pubblico a carattere temporaneo e straordinario (accoglienza programmata, progetti sperimentali e temporanei).

c- Condizione economica su base ISEE. Tabella n. 3:

VALORE ISEE	
Fino a €5000.00	24 pt
da €5000.01 a €15000.00	12 pt
+ di €15000.01	6 pt

La quantificazione del numero di ore di assistenza mensile sarà determinata sulla base della somma dei punti valorizzati all'interno delle tre aree/parametri, secondo il seguente schema riassuntivo:

Punteggio totale (Tab.1 + Tab.2 + Tab. 3)	Ore che l'UVMD può assegnare (solo per Distretto del'Ovest Veronese)	Importo in euro
< 65	Fino a 4 ore settimanali	<b>Fino a €300.00</b>
66 - 95	Tra 4 e 8 ore settimanali	<b>Da €300.00 a €540.00</b>
96 – 120	Tra 8 e 12 ore settimanali	<b>Da 540.00 a €706,00</b>

Nel caso in cui il progetto presentato sia inferiore a quanto previsto nei range sopra riportati, si riconoscerà il massimo di quanto richiesto nel progetto.

L'impegnativa è determinata su base mensile e pertanto non viene riconosciuta per frazioni di diritto inferiori a 15 giorni al mese.

Secondo i criteri stabiliti dalla Dgr 1338/2013 e successive integrazioni e in base alla disponibilità di bilancio, l'attivazione dell'impegnativa di ICDp avviene con generazione di impegnativa secondo lo scorrimento delle graduatorie. Il punteggio individuale per l'inserimento in graduatoria, è elaborato dal sistema informatico regionale con modalità stabilite dalla normativa regionale (Dgr 1338/2013 e succ. modifiche). A parità di punteggio, la priorità viene definita sulla base della data di presentazione della domanda.

L'approvazione della graduatoria e la relativa generazione, così come la liquidazione delle impegnative avviene e cadenza mensile.

Eventuali richieste di rivalutazione del progetto personalizzato possono pervenire durante tutto l'anno e saranno valutate in due momenti, indicativamente nei mesi di maggio e ottobre, e assegnate in relazione alla disponibilità delle risorse di bilancio per l'ICDp e una volta esaurita lo scorrimento della graduatoria.

## 6. Progetto Personalizzato

La proposta di progetto, concordato con la famiglia e l'assistente sociale, deve essere elaborato secondo l'allegato modello.

## 7. Gestione operativa dei Progetti

1) La persona con disabilità, o chi per lei, assegnataria di ICDp erogata in forma di contributo, sceglie autonomamente gli assistenti/operatori regolarizzando il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

2) Non è prevista la possibilità di assumere coniugi, famigliari e parenti in qualità di assistenti personali; eventuali deroghe, debitamente motivate e in via straordinaria, dovranno essere valutate e decise in sede di UVMD.

3) Nel caso dell'ICDp erogata in forma di contributo economico, la titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente della famiglia, o del legale rappresentante.

4) Nel caso in cui l'ICDp venga erogata in forma di servizio, la responsabilità nella scelta e nella gestione dell'operatore, è a carico della cooperativa affidataria.

## 8. Rendicontazione

Il beneficiario o suo legale rappresentante è responsabile della rendicontazione del Progetto Assistenziale e deve trasmettere trimestralmente la documentazione, fiscalmente riconosciuta, attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La rendicontazione contabile deve essere presentata in copia agli uffici competenti e gli originali devono essere tenuti a disposizione per eventuali controlli.

L'utilizzo del finanziamento annuale può essere modulato nel corso dei mesi, in riferimento alle esigenze personali, previa condivisione delle modalità di spesa al servizio. E' facoltà degli uffici competenti sospendere l'erogazione del contributo qualora non sia prodotta la documentazione richiesta nei tempi stabiliti.

La documentazione relativa alla spesa sostenuta nell'ultimo trimestre, deve pervenire all'ULSS entro il 20 Gennaio dell'anno successivo. Oltre tale termine eventuali somme residue non saranno più disponibili.

Qualora la somma erogata risultasse superiore a quella rendicontata, il beneficiario di ICDp dovrà restituire la differenza percepita, secondo indicazioni dell'Azienda ULSS.

## 9. Revoca del progetto e del finanziamento

Le inadempienze che possono determinare la revoca del finanziamento del progetto ICD P sono:

- Destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel presente regolamento;
- Documentazione di spesa non pertinente, insufficiente o mancata consegna dei documenti probanti l'assunzione;
- Indisponibilità alle verifiche;
- Mancata presentazione dell'attestazione ISEE in corso di validità, così come da normativa vigente.

Al verificarsi delle inadempienze sopra elencate, l'ULSS procederà a contestare le stesse per iscritto, assegnando il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione per la loro giustificazione.

In caso di inadempienze viene richiesta da parte dell'ULSS la restituzione delle somme erogate in eccedenza rispetto alla rendicontazione pervenuta o delle somme non pertinenti al Progetto.

#### 10. Verifica dei progetti

La valutazione dei risultati dei singoli progetti individualizzati (raggiungimento degli obiettivi previsti dal singolo progetto individualizzato e il grado di soddisfazione dell'utente) sarà effettuata in itinere dall'assistente sociale con i referenti del servizio competente. In qualsiasi momento potrà essere attivata l'UVMD con possibile ri-definizione dell'importo dell'impegnativa nel caso in cui risulti speso meno del valore impegnato o non attivato il progetto.

#### 11. Rivalutazione del progetto e richiesta aumento assegnazione economica

La rivalutazione economica dell'impegnativa può essere richiesta dopo almeno un anno dall'assegnazione dell'ICD P.

Eventuali richieste di rivalutazione possono invece pervenire durante tutto l'anno e saranno valutate ai fini dell'aumento dell'impegnativa nei mesi di Marzo e Settembre. La rivalutazione sarà operativa solo dopo lo scorrimento completo delle graduatorie definitive dei mesi di Marzo e Settembre. In presenza di più richieste di aumento si procederà in ordine di punteggio ICD P individuale.

- ALL. 1 Modulo progetto
- ALL. 2 Scheda Punteggio
- ALL. 3 Scheda risposta ICD

REGIONE DEL VENETO



ULSS9  
SCALIGERA

## Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona  
cod.fisc. e P. IVA 0257309023

AII.1 - REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE P/F) (Delibera N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

### PROGETTO PERSONALIZZATO PER IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE F – P

RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE DEL BISOGNO

---

---

---

---

#### OBIETTIVI E BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Conseguimento del massimo grado di autonomia mediante l'attuazione di intervento socio-educativi ed assistenziali (inclusione socio-lavorativa, aiuto personale, integrazione sociale e tempo libero...)

---

---

---

---

Permanenza nel proprio nucleo abitativo e familiare (supporto assistenziale nelle attività quotidiane di base...)

---

---

---

---

Da realizzarsi tramite:

1 - PER ICD F - Contributo economico per sostenimento spese di:

OSS       Educatore Professionale       Assistente Familiare

per un numero di ore settimanali \_\_\_\_\_ ed un costo MENSILE previsto di € \_\_\_\_\_

2 - PER ICD P

2.a - Contributo economico per sostenimento spese di:

OSS       Educatore Professionale       Assistente Familiare

per un numero di ore settimanali \_\_\_\_\_ ed un costo MENSILE previsto di € \_\_\_\_\_

2.b – (Solo per Distretto 4 – Ovest Veronese) Erogazione di ore servizio di aiuto alla Persona per n. \_\_\_\_\_ Ore settimanali

La durata del progetto è di \_\_\_\_\_ (specificare settimane o mesi) e comunque massimo di 1 anno.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(Per i minori firma di entrambi i genitori)



All.2 - REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE P/F) (Delibera N \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

## SCHEDA PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO PER ICD P

RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

### Supporto del nucleo familiare

	SUPPORTO DEL NUCLEO FAMILIARE		
	Sufficiente e/o adeguato Parzialmente adeguato	Insufficiente e/o inadeguato	
<b>CURA DELLA PROPRIA PERSONA</b>			
Controllo e tutela integrità fisica	1	2	3
Bagno e toeletta personale	1	2	3
Badare alla propria sicurezza	1	2	3
Procurare beni e servizi	1	2	3
Provvedere all'abbigliamento (vestirsi)	1	2	3
<b>MOBILITA'</b>			
Trasferimenti (Fuori dall'ambiente domestico)	1	2	3
Prestazioni volte all'aumento/mantenimento di abilità e competenze	1	2	3
<b>INTERAZIONI E VITA SOCIALE</b>			
Interazioni interpersonali e vita nella comunità	1	2	3
Sostegno psicoaffettivo	1	2	3
Partecipazione attività Ricreative/tempo Libero	1	2	3
Attività di apprendimento/formative/occupazionali	1	2	3
Supervisione diurna	1	2	3
<b>TOTALE SUPPORTO NUCLEO</b>			

Presenza di altri servizi di natura socio/assistenziale.

DISABILE < 16 INSERITO IN AMBITO SCOLASTICO	20
DISABILE < 16 NON INSERITO IN AMBITO SCOLASTICO	60
DISABILE > 16 ANNI CON SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ATTIVO*	40
DISABILE > 16 SENZA ALCUN SERVIZIO	60

\* Per servizio socio assistenziale si intende altro servizio fornito dall'A.ULSS o Comune.(SAD, Ceod Inserimento Lavorativo, assistente personale per attività extrascolastiche...) Si escludono interventi privati sostenuti direttamente

dalla persona o suo familiare o interventi dell'Ente Pubblico a carattere temporaneo e straordinario (accoglienza programmata, progetti sperimentali e temporanei).

Condizione economica su base ISEE. Valore ISEE

€

VALORE ISEE	
Fino a €5000.00	24 pt
da €5000.01 a €15000.00	12 pt
+ di €15000.01	6 pt

PUNTEGGIO TOTALE

Ore mensili di assistenza assegnate: \_\_\_\_\_

Valore ICD P € \_\_\_\_\_

Azienda ULSS 9 Distretto N. \_\_\_\_\_

UVMD del \_\_\_\_\_

Il Responsabile UVMD

\_\_\_\_\_

REGIONE DEL VENETO



**ULSS9**  
SCALIGERA

## Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona  
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

AII.3 - REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE P/F) (Delibera N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza - Distretto** \_\_\_ - \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ (VR)

Prot. n. \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_,

**OGGETTO: COMUNICAZIONE ESITO UNITA' VALUTATIVA MULTIDIMENSIONALE DISTRETTUALE (UVMD) : SIG. \_\_\_\_\_**

Al Sig. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

37 \_\_\_\_\_ (VR)

Con la presente si comunica che a seguito della sua richiesta (prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_), si è riunita in data \_\_\_\_\_ l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) dell'Azienda ULSS 9 Scaligera - Distretto n. \_\_\_\_\_ a favore di \_\_\_\_\_, che ha approvato il seguente progetto:

- Inserimento in graduatoria per l'attivazione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare ICDf o ICDp (erogato in contributo o ore servizio).

Per ulteriori informazioni si prega di contattare \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Cordiali saluti.

Il Direttore  
U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza

Responsabile del procedimento: \_\_\_\_\_

Referente istruttoria: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - (Vr)- Tel. 045 \_\_\_\_\_ - Fax. 045- \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it



## REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITÀ FISICO-MOTORIA (ICD F)

### 1. Finalità ed obiettivi

Base fondamentale delle impegnative di cura domiciliare per persone con disabilità fisico-motoria (ICD F, DGR 1338 del 30/07/2013, e successive integrazioni) è l'assistenza personale. E' una modalità innovativa di servizio che si differenzia notevolmente dalle forme assistenziali tradizionali ed è una concreta alternativa al ricovero in qualunque tipo di struttura, a favore della domiciliarità. L'assistenza personale autodeterminata e autogestita permette di vivere a casa propria, di organizzare autonomamente la propria vita e consente alla persona disabile di relazionarsi agli altri familiari su di un piano di parità, indipendente dalle proprie necessità assistenziali; rappresenta inoltre una vera e propria alternativa all'istituzionalizzazione nel cosiddetto "Dopo di Noi" qualora venga a mancare alla persona disabile l'appoggio del contesto familiare. In tal senso, il servizio deve essere personalizzato ed organizzato dalla persona stessa in base alle sue specifiche esigenze espresse mediante un realistico piano personalizzato di assistenza.

Il reperimento e la formazione dei propri assistenti personali sono elementi fondamentali. La persona con disabilità sceglie il/i proprio/i assistente/i, ne cura la formazione, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro.

Inoltre, il soggetto con disabilità può, con il finanziamento ricevuto, acquistare attrezzature specifiche per l'autonomia personale (compresa la domotica), non erogabili tramite il Nomenclatore Tariffario delle protesi (DM 27 agosto 1999, n. 332).

Gli obiettivi delle ICD F sono:

- fornire alla persona con disabilità uno strumento finalizzato a garantire pari opportunità ed integrazione sociale;
- sviluppare l'autodeterminazione e il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità fisico-motoria;
- promuovere la personalizzazione degli interventi;
- garantire la permanenza nella propria casa e nel complesso delle relazioni sociali delle persone con disabilità;
- favorire la vita autonoma della persona con disabilità nella propria abitazione.

### 2. Tipologia di interventi

Si tratta di progetti nei quali la persona con disabilità fisico-motoria, non dipendente da deficit sensoriali, non correlata a deficit cognitivi e in grado di autodeterminare la propria volontà, propone e gestisce il proprio piano personalizzato di assistenza, al fine di conseguire obiettivi di vita autonoma, parità di opportunità ed integrazione sociale.

Per quanto sopra espresso il soggetto disabile deve essere in grado di autogestire autonomamente il proprio Progetto e il contributo economico relativo all'ICD F.

Le azioni attuate con il finanziamento possono riguardare diversi ambiti della vita della persona:

- aiuto personale nelle diverse attività di routine quotidiana sia nell'ambito domiciliare che extradomiciliare (ADL, iADL);
  - assistenza notturna;
  - servizi di accompagnamento;
  - attività finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo e il diritto allo studio;
  - attività finalizzate a favorire la socializzazione.
  - acquisto attrezzature e ausili specifici per l'autonomia personale (compresa la domotica), non erogabili tramite il Nomenclatore Tariffario delle protesi (DM 27 agosto 1999, n. 332);
- Sono escluse da tale ambito di finanziamento le richieste di accoglienza residenziale, anche per brevi periodi.

### 3. Destinatari e requisiti di accesso

Sono destinatari dell'ICD F le persone con disabilità fisico e motoria, di età compresa tra i 18 e i 64 anni e, a continuazione, se in carico, le persone over 65, come da Decreto n.173 del 31/12/2013, di cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992) ed indennità di accompagnamento.

Sono escluse dai destinatari le persone con disabilità esclusivamente di natura sensoriale, mentre sono compatibili coloro affetti da disabilità sensoriale associata a disabilità fisico motoria.

In particolari casi, ad esempio a fronte di complesse difficoltà di comunicazione, è possibile che la persona con disabilità si avvalga di una "persona di riferimento", liberamente scelto, che faciliti i rapporti con gli Enti erogatori delle ICD F e il personale di assistenza. Il riconoscimento di tale opportunità viene sancita in sede di valutazione in UVMD.

### 4. Modalità di accesso e Valutazione della domanda

1) La persona interessata e in possesso dei requisiti del paragrafo 3, presenta, tramite gli sportelli territoriali del Servizio Sociale Professionale, la richiesta all'Unità Operativa Complessa disabilità e Non Autosufficienza del distretto di appartenenza.

Al modulo di domanda per l'accesso all'impegnativa di ICD F deve essere allegato:

- il Progetto di Vita Indipendente con precisazione del piano personalizzato di assistenza;
- Attestazione ISEE secondo normativa vigente;
- Certificato di Legge 104;

2) La direzione della UOC Disabilità e Non Autosufficienza, tramite i servizi preposti e secondo le modalità previste dal regolamento aziendale, convoca, l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) per la valutazione della domanda. All'UVMD partecipa l'assistente sociale di riferimento, il Medico di Medicina Generale, il responsabile UVMD ed eventuale altro personale interessato.

3) L'UVMD provvede alla valutazione del progetto, autorizza l'inserimento della domanda nella graduatoria, e quantifica l'entità del contributo.

### 5. Quantificazione dell'importo dell'ICD F e formulazione della graduatoria

Come previsto dalla DGR 1338/2013, la quantificazione del contributo economico dell'ICD F ha un ammontare variabile determinato dal progetto personalizzato, con un limite massimo di 1.000,00 (mille/00) euro mensili.

L'impegnativa è determinata su base mensile e pertanto non viene riconosciuta per frazioni di diritto inferiori a 15 giorni al mese.

L'attivazione dell'impegnativa di ICD F avviene in conformità all'ordine della graduatoria stilata secondo i criteri stabiliti dalla Dgr 1338/2013 e successive integrazioni, e in base alla disponibilità di bilancio.

Il punteggio individuale per l'inserimento in graduatoria, è elaborato dal sistema informatico regionale per l'ICD secondo una specifica formula, nella quale sono inseriti l'ISEE del beneficiario e il punteggio della valutazione della disabilità effettuata attraverso la SVAMDi, espresso in sessantesimi come da Dgr 1338/2013.

La quantificazione del valore dell'impegnativa, definita in sede di UVMD, tiene conto del progetto presentato (ore di assistenza necessarie per la Vita Indipendente) e del punteggio ottenuto attraverso l'applicazione delle seguenti valutazioni:

a) Profilo di gravità (derivato da SVAMDI) secondo la suddetta tabella:

fino a 2,50pt. di gravità	2 pt
da 2.51 pt a 6.00pt di gravità	4 pt
+ di 6.10 pt di gravità	6 pt

b) Condizione economica secondo la suddetta tabella:

VALORE ISEE	
Fino a €5000.00	6 pt
da €5000.01 a €15000.00	4 pt
+ di €15000.01	2 pt

c) Appropriatelyzza del progetto secondo la suddetta tabella:

Il progetto presentato permette al richiedente una vita autonoma, la piena integrazione sociale, la personalizzazione degli interventi, la permanenza nella propria abitazione. E'certa la capacità di autodeterminazione e autogestione delle risorse da parte del richiedente.	12 pt
Il progetto presentato permette PARZIALMENTE al richiedente una vita autonoma, l'integrazione sociale, la personalizzazione degli interventi e la permanenza nella propria abitazione. Sono presenti elementi di incertezza e parzialmente ostacolanti alla piena realizzazione della vita indipendente. La capacità di autodeterminazione e autogestione delle risorse non è completamente presente, ma in via di evoluzione.	8 pt
Il progetto presentato permette MINIMAMENTE al richiedente una vita autonoma, l'integrazione nel proprio contesto sociale, la personalizzazione degli interventi, la permanenza nella propria abitazione. Sono presenti elementi che rischiano di minare il percorso verso una vita indipendente. La capacità di autodeterminazione e autogestione delle risorse necessita di un supporto continuativo da parte di una seconda persona.	4 pt

In relazione alla somma dei punteggi che emergono dalle tre tabelle sopra riportate si applicheranno le seguenti percentuali al valore del progetto assistenziale richiesto dalla persona:

PUNTI	PERCENTUALE APPLICATA
Fino a 8 pt	30% fino a max €300.00
Da 9 a 16pt	60% fino a max €600.00
a 17 pt a 24 pt	90% o 100% in sede di UVMD fino a max € 1000.00

Il punteggio e la quantificazione del valore dell'ICD F saranno elaborati in sede di UVMD attraverso la compilazione di apposita scheda (All.2).

L'Azienda ULSS aggiorna mensilmente la graduatoria delle ICD F. e, in relazione alle risorse disponibili e nel rispetto della proiezione del budget per l'anno in corso, si generano le nuove ICD F.

La liquidazione dei contributi ICD F avviene mensilmente.

## 6. Il Progetto Personalizzato di vita indipendente

La proposta di progetto, concordato con la famiglia e l'assistente sociale, deve essere elaborato secondo l'allegato modello.

## 7. Gestione operativa dei progetti

1) La persona con disabilità assegnataria di ICD F sceglie autonomamente i propri assistenti regolarizzando il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

2) Non è prevista la possibilità di assumere coniugi, famigliari, parenti e affini in qualità di assistenti personali; eventuali deroghe, in via straordinaria, dovranno essere valutate e decise in sede di UVMD.

3) L'erogazione del contributo sarà attivata in seguito alla presentazione obbligatoria del contratto di lavoro.

4) La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del richiedente, a suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali relativi ai dipendenti assunti. La persona con disabilità, in veste di datore di lavoro, deve essere consapevole che tale ruolo comporta diritti e doveri ed il rispetto degli obblighi di legge.

5) La persona con disabilità può avvalersi, per il personale di assistenza, di Centri di servizio per persone non autosufficienti, di Enti convenzionati con i Comuni o di Enti del Terzo settore di cui all'articolo 5 della L. 328/2000; in tal caso gli enti menzionati dovranno stipulare un apposito e regolare contratto.

## 8. Rendicontazione

La persona con disabilità è responsabile della rendicontazione del progetto di vita indipendente e trasmette al massimo trimestralmente alla UOC Disabilità e Non Autosufficienza la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto di vita indipendente. Non sono rimborsabili le spese accessorie all'assunzione (tenuta busta paga, commercialista, centro assistenza fiscale...) Dovranno essere forniti documenti in copia mentre gli originali, che rimangono alla persona con disabilità, dovranno essere a disposizione per eventuali controlli.

L'utilizzo del finanziamento annuale può essere modulato nel corso dei mesi, in riferimento alle esigenze personali e da progetto. Se entro sei mesi dall'avvio o dal rinnovo dell'ICD F non è pervenuta almeno una rendicontazione, l'Azienda ULSS 9 può avvalersi della facoltà di sospendere l'erogazione del contributo, in attesa dei documenti di rendicontazione.

La documentazione relativa alla spesa sostenuta nell'ultimo trimestre, deve pervenire all'ULSS entro il 15 Gennaio dell'anno successivo. Oltre tali termini eventuali somme residue non saranno più disponibili.

Qualora la somma erogata risultasse superiore a quella rendicontata, il beneficiario di ICD F dovrà restituire la differenza o andranno a conguaglio nell'ultima mensilità di dicembre.

## 9. Revoca del progetto e del finanziamento

Le inadempienze che possono determinare la revoca del finanziamento del progetto ICD F sono:

- destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel presente regolamento;

- documentazione di spesa non pertinente, insufficiente o mancata consegna dei documenti probanti l'assunzione;
- indisponibilità alle verifiche;
- non presentazione dell'attestazione ISEE, in corso di validità, così come da normativa vigente.

Al verificarsi delle inadempienze sopra elencate, l'ULSS procederà a contestare le stesse per iscritto alla persona con disabilità, assegnando il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione per la loro giustificazione.

In caso di inadempienze viene richiesta da parte dell'ULSS la restituzione delle somme erogate in eccedenza rispetto alla rendicontazione pervenuta o delle somme non pertinenti al Progetto di Vita Indipendente.

#### 10. Verifica dei progetti

La valutazione dei risultati dei singoli progetti individualizzati (raggiungimento degli obiettivi previsti dal singolo progetto individualizzato e il grado di soddisfazione dell'utente) sarà effettuata in itinere dall'assistente sociale con i referenti del servizio competente. In qualsiasi momento potrà essere attivata l'UVMD con possibile ri-definizione dell'importo dell'impegnativa nel caso in cui risulti speso meno del valore impegnato o non attivato il progetto.

#### 11. Rivalutazione del progetto e richiesta aumento assegnazione economica

La rivalutazione economica dell'importo dell'impegnativa può essere richiesta dopo almeno un anno dall'assegnazione dell'ICD F.

Eventuali richieste di rivalutazione possono invece pervenire durante tutto l'anno e saranno valutate ai fini dell'aumento dell'impegnativa nei mesi di marzo e settembre. La rivalutazione sarà operativa solo dopo lo scorrimento completo delle graduatorie definitive dei mesi di Marzo e Settembre. In presenza di più richieste di aumento si procederà in ordine di punteggio ICD F individuale.

ALL. 1 Modulo progetto

ALL. 2 Scheda Punteggio

ALL. 3 Scheda risposta a ICD



All.1 REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE P/F) (Delibera N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

## PROGETTO PERSONALIZZATO PER IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE F – P

RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE DEL BISOGNO

---

---

---

---

OBIETTIVI E BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Conseguimento del massimo grado di autonomia mediante l'attuazione di intervento socio-educativi ed assistenziali (inclusione socio-lavorativa, aiuto personale, integrazione sociale e tempo libero...)

---

---

---

---

---

Permanenza nel proprio nucleo abitativo e familiare (supporto assistenziale nelle attività quotidiane di base...)

---

---

---

---

---

Da realizzarsi tramite:

1 - PER ICD F - Contributo economico per sostenimento spese di:

OSS       Educatore Professionale       Assistente Familiare

per un numero di ore settimanali \_\_\_\_\_ ed un costo MENSILE previsto di € \_\_\_\_\_

2 - PER ICD P

2.a - Contributo economico per sostenimento spese di:

OSS       Educatore Professionale       Assistente Familiare

per un numero di ore settimanali \_\_\_\_\_ ed un costo MENSILE previsto di € \_\_\_\_\_

2.b – (Solo per Distretto 4 – Ovest Veronese) Erogazione di ore servizio di aiuto alla Persona per n. .... Ore settimanali

La durata del progetto è di \_\_\_\_\_ (specificare settimane o mesi) e comunque massimo di 1 anno

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(Per i minori firma di entrambi i genitori)



AII.2 - REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE P/F) (Delibera N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**SCHEMA PER LA DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO PER ICD F**

RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

**1 - PROFILO DI GRAVITÀ (DA SVAMDI)** \_\_\_\_\_

fino a 2,50pt. di gravità	2 pt
da 2.51 pt a 6.00pt di gravità	4 pt
+ di 6.01 pt di gravità	6 pt

punti

**2 - CONDIZIONE ECONOMICA: VALORE ISEE** \_\_\_\_\_

Fino a €5000.00	6 pt
da €5000.01 a €15000.00	4 pt
+ di €15000.01	2 pt

punti

**3 - APPROPRIATEZZA DEL PROGETTO**

Il progetto presentato permette al richiedente una vita autonoma, la piena integrazione sociale, la personalizzazione degli interventi, la permanenza nella propria abitazione. E' certa la capacità di autodeterminazione e autogestione delle risorse da parte del richiedente.	12 pt
Il progetto presentato permette PARZIALMENTE al richiedente una vita autonoma, l'integrazione sociale, la personalizzazione degli interventi e la permanenza nella propria abitazione. Sono presenti elementi di incertezza e parzialmente ostacolanti alla piena realizzazione della vita indipendente. La capacità di autodeterminazione e autogestione delle risorse non è completamente presente, ma in via di evoluzione.	8 pt
Il progetto presentato permette MINIMAMENTE al richiedente una vita autonoma, l'integrazione nel proprio contesto sociale, la personalizzazione degli interventi, la permanenza nella propria abitazione. Sono presenti elementi che rischiano di minare il percorso verso una vita indipendente. La capacità di autodeterminazione e autogestione delle risorse necessita di un supporto continuativo da parte di una seconda persona.	4 pt

punti

Totale PUNTI

Progetto presentato valore mensile: \_\_\_\_\_

PUNTI	PERCENTUALE APPLICATA
Fino a 8 pt	30% fino a max €300.00
Da 9 a 16pt	60% fino a max €600.00
a 17 pt a 24 pt	90% o 100% in sede di UVMD fino a max € 1000.00

Valore dell 'ICD F = \_\_\_\_\_

Il Responsabile UVMD

Azienda ULSS 9 Distretto N. \_\_\_\_\_

UVMD del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



All.3 - REGOLAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE ED IL FINANZIAMENTO DELLE IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE P/F) (Delibera N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

**U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza - Distretto** \_\_\_ - \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ (VR)

Prot. n. \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_,

**OGGETTO: COMUNICAZIONE ESITO UNITA' VALUTATIVA MULTIDIMENSIONALE DISTRETTUALE (UVMD): SIG. \_\_\_\_\_**

Al Sig. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

37 \_\_\_\_\_ (VR)

Con la presente si comunica che a seguito della sua richiesta (prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_), si è riunita in data \_\_\_\_\_ l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) dell'Azienda ULSS 9 Scaligera - Distretto n. \_\_\_\_\_ a favore di \_\_\_\_\_, che ha approvato il seguente progetto:

- Inserimento in graduatoria per l'attivazione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare ICDf o ICDp (erogato in contributo o ore servizio).

Per ulteriori informazioni si prega di contattare \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Cordiali saluti.

Il Direttore  
U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza

Responsabile del procedimento: \_\_\_\_\_

Referente istruttoria: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - (Vr)- Tel. 045 \_\_\_\_\_ - Fax. 045- \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it